

Chiude l'associazione creata da Alessandra Abbado

Vittima della pandemia, Mozart14 alza bandiera bianca

Non ci sono più soldi per dar vita alle idee sociali di Claudio Abbado. Musicoterapia e corsi corali nelle carceri finiscono qui. Anzi, sono già finiti un anno fa, con il primo lockdown. La cruda realtà è che non riprenderanno. L'Associazione Mozart14, nata sette anni fa per volontà di Alessandra, figlia del grande direttore d'orchestra scomparso a Bologna nel 2014, ha annunciato la chiusura definitiva delle attività che l'avevano vista protagonista in luoghi apparentemente impensabili per educare alla musica: la Dozza, il reparto pediatrico del Sant'Orsola, il penitenziario.

Una sfida che aveva toccato il traguardo dell'aula del Senato,

con lo storico concerto dei detenuti svoltosi nel 2016 alla presenza del presidente Pietro Grasso.

«Dopo sette anni si è concluso un ciclo che ci ha visti impegnati nel portare musica a chi ne ha più bisogno - l'annuncio della fondatrice -. Il nostro percorso si ferma qui. Ma non si ferma il potere della musica di aiutare chi soffre».

Letale, per la Mozart14, l'anno di pandemia che ha congelato le attività, rendendo difficilissima la raccolta fondi. Così la macchina organizzativa s'è fermata. Per scongiurare questo scenario, divenuto da ieri irreversibile, lo scorso anno erano state coinvolte oltre cento personalità del mondo politico, accademico, scientifico e arti-



Una seduta di musicoterapia

stico «È giunto il momento di chiedere a tutti un aiuto - ammise allora Alessandra Abbado -. Ci opponiamo all'idea che Mozart14 chiuda». Tra i firmatari ci furono Renzo Piano, Romano Prodi, Carlo Feltrinelli, Alessandro Bergonzoni,

Nicoletta Braschi, Massimo Dapporto, Silvio Orlando e il pianista Uri Caine. Per la Mozart14, che aveva nel suo nome la memoria dell'Orchestra Mozart fondata da Claudio Abbado (da cui però non dipendeva), s'era speso in prima persona anche Ezio Bosso, nominato testimonial ufficiale. E proprio per raccogliere fondi a favore dell'associazione il compositore aveva tenuto un concerto all'Auditorium Manzoni il 20 gennaio 2019, nel quinquennale della morte di Abbado. Fu una festa della musica.

Nessuno poteva immaginare che per la Mozart14 sarebbe stata l'ultima.

— lu. bac.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

